

Direzione: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE

N. G02981 **del** 15/03/2019

Proposta n. 4309 **del** 15/03/2019

Oggetto:

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) di cui all'art. 27 bis D.Lgs. 152/2006 relativo al progetto di "Ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi in loc. Cerreto nel Comune di Roccasecca (FR)" – Proponente soc. MAD srl – n. reg. 1/2018 – Determinazione G00573 del 23/1/2019 – Presa d'atto della delibera del Consiglio dei Ministri del 7/3/2019

Oggetto: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) di cui all'art. 27 bis D.Lgs. 152/2006 relativo al progetto di "Ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi in loc. Cerreto nel Comune di Roccasecca (FR)" – Proponente soc. MAD srl – n. reg. 1/2018 – Determinazione G00573 del 23/1/2019 – Presa d'atto della delibera del Consiglio dei Ministri del 7/3/2019

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE

POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale del 06 settembre 2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche;

VISTA la Legge regionale del 20 novembre 2001, n. 25 "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la D.G.R. n. 615 del 03/10/2017, che ha introdotto delle modifiche al Regolamento Regionale 06/09/2002 n.1 "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 714 del 03/11/2017 con la quale è stato affidato l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti alla Dott.ssa Flaminia Tosini;

VISTA la Direttiva del Segretariato Generale prot.n. 0561137 del 06/11/2017 "Rimodulazione delle Direzioni Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti e Capitale Naturale, Parchi e Aree protette";

VISTO l'atto di organizzazione n. G15349 del 13/11/2017;

VISTA la Direttiva 2008/98/CE contenente misure volte a proteggere l'ambiente e la salute umana prevenendo o riducendo gli impatti negativi della produzione e della gestione dei rifiuti, riducendogli impatti complessivi dell'uso delle risorse e migliorandone l'efficacia;

VISTA la Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";

VISTA la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 dicembre 2011 concernente la Valutazione dell'Impatto Ambientale di determinati progetti pubblici e privati

VISTA la direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concenrnente la Valutazione di Impatto Ambientale di determinati progetti pubblici e privati

VISTA la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 "Relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";

VISTA la Direttiva 1999/31/CE

VISTA la Direttiva 2014/1357/CE

VISTA la Direttiva 2014/955/CE

VISTO il Regolamento UE 2017/997

VISTA la comunicazione della UE sulla classificazione dei rifiuti del 9/4/2018

VISTO il D.Lgs. n. 36 del 13/01/2003, "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche dei rifiuti";

VISTO il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006, "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTO il D.M. del 29/01/2007 "Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D.Lgs. 59/05, ora allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.";

VISTO il D.M. del 27/09/2010, "Criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica. Abrogazione del D.M. 3 agosto 2005";

VISTO il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014, "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" di modifica del D.Lgs. 152/2006 ed in particolare l'art. 26, comma 1 che ha sostituito l'Allegato VIII alla Parte Seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTO il D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 104 di attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014

VISTA la L.R. n. 27 del 09/07/1998, "Disciplina regionale della gestione dei rifiuti" e s.m.i.;

VISTO il Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio, approvato con Deliberazione Consiliare n.14 del 18/01/2012 e modificato con Deliberazione Consiliare n. 8 del 24/07/2013;

VISTA la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, “Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili”;

VISTA la DGR 132 del 27/2/2018 avente ad oggetto “Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a seguito delle modifiche al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 introdotte dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104”

VISTA la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il provvedimento di PAUR rilasciato con Determinazione Dirigenziale G00573/2019 contenente il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e di AIA relativo all’ “Ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi in loc. Cerreto nel Comune di Roccasecca (FR)” ;

CONSIDERATO che è stata proposta opposizione ai sensi dell’art. 14 quinquies della legge 241/90 al provvedimento di che trattasi

VISTA la nota prot. 92034 del 5/2/2019 con la quale era stata comunicata alla soc. MAD srl la sospensione della validità della Determinazione G00573/2019

PRESO ATTO del procedimento svoltosi presso il Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo – Ufficio per la concertazione amministrativa ed il monitoraggio, Servizio per la concertazione amministrativa ed il monitoraggio in materia di territorio, ambiente ed immigrazione

VISTA la nota prot. DICA 5342 del 14/3/2019 acquisita al protocollo regionale n. 201090 del 14/3/2019 avente ad oggetto “Opposizione ai sensi dell’art. 14 quinquies della legge 241 del 1990, avverso la determinazione G00573 del 23 gennaio 2019 della Regione Lazio. Direzione Politiche ambientali e ciclo dei rifiuti, riguardante il progetto di “Ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi” in località Cerreto del comune di Roccasecca (FR). Trasmissione deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7/3/2019.

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7/3/2019 che delibera di “accogliere parzialmente l’opposizione del MIBAC, modificando di conseguenza il contenuto della determinazione di conclusione della conferenza, disponendo la riduzione dell’innalzamento del “capping” a dieci metri lordi rispetto alla quota attuale, della discarica di rifiuti non pericolosi in località Cerreto, nel Comune di Roccasecca, consentendo, altresì la prosecuzione dell’esercizio della medesima discarica per non più di quattordici mesi dalla data di perfezionamento del provvedimento di autorizzazione

PRESO ATTO dell’esigenza di assicurare l’attività di smaltimento dei rifiuti presso l’impianto in questione

Determina

- 1) Di prendere atto della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7/3/2019 che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale
- 2) Di modificare di conseguenza il contenuto della determinazione di conclusione del procedimento in particolare “disponendo la riduzione dell’innalzamento del “capping” a dieci metri lordi rispetto alla quota attuale, della discarica di rifiuti non pericolosi in località Cerreto, nel Comune di Roccasecca, consentendo, altresì la prosecuzione dell’esercizio della medesima discarica per non più di quattordici mesi dalla data di perfezionamento del provvedimento di autorizzazione”
- 3) Disporre pertanto che la società possa dare immediatamente seguito all’ampliamento autorizzato secondo le condizioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di garantire il servizio di smaltimento dei rifiuti
- 4) Disporre, al fine di avere documentazione progettuale armonizzata con le suddette prescrizioni, che la società MAD srl presenti la documentazione tecnica aggiornata secondo le richiamate condizioni del Consiglio dei Ministri entro 30 giorni dalla notifica del presente atto
- 5) Disporre che nei medesimi 30 giorni venga aggiornato l’importo della polizza fidejussoria in base all’effettivo volume che risulterà dall’aggiornamento del progetto secondo le condizioni dettate dalla delibera del Consiglio dei Ministri, ai sensi della DGR 231/2009 smi
- 6) Il presente provvedimento sarà notificato alla MAD srl, a tutti gli enti partecipanti al procedimento: Comune di Roccasecca, Provincia di Frosinone, Ministero per i Beni e le Attività Culturali: Segretario Regionale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali per il Lazio e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio Province Frosinone, Latina e Rieti, Arpa Lazio, ASL Frosinone, Autorità di Bacino distrettuale dell’Appennino Meridionale, Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale.
- 7) Avverso il presente provvedimento, fermo restando quanto previsto all’art. 14 quinquies della legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (*ex artt. 29, 41 e 119 del D. Lgs. 104/2010*), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni

Il Direttore
Dott. Ing. Flaminia Tosini